



«Tu sei il Figlio mio, l'amato»

Anno 2022 - N. 2 - Domenica 9 Gennaio - Battesimo del Signore

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (3,15-16.21-22)

¶ In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Il paradosso dei battezzati...

... è lo stesso che riconosciamo in Gesù ed è questo: più sono vicini a Dio, al quale possono dire "Padre", più sono vicini agli uomini.

Più sono colmi dell'amore di Dio, e più hanno tenerezza verso gli uomini, loro fratelli.

È da questo duplice amore - che in effetti è unico - che noi dovremmo riconoscere i cristiani che si dicono praticanti.

Jean-Marie Bedez



Sentirsi amati

«Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me...». In realtà nemmeno Giovanni Battista sapeva bene chi dovesse arrivare "dopo di lui". Annunciava un Messia certamente *più forte*, uno che rivelasse il volto potente di Dio, uno che potesse mettere finalmente le cose apposto, che portasse ordine e giustizia... E questo è un *Dio* che c'è nella testa di Giovanni, ma anche nella nostra, in ciascun uomo, perché se esiste un *Dio*... deve esser così.

Ma non è così! Tanto che, vedendo Gesù, nemmeno il Battista risulta troppo convinto: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?» (Matteo 11,3).

La strada proposta da Giovanni, quella dell'impegno, della buona volontà, del sacrificio... ci convince, ci dà sicurezza; molto più della strada della *Gratuità* proposta da Gesù! Al supermercato la parola "gratis" non ci convince per niente: ci fa cercare l'inganno perché qui, in questa vita, ci hanno insegnato che nessuno ci dà niente per niente. Forse nemmeno l'amore "più gratuito" di tutti, quello dei genitori è veramente libero da attese, aspettative, ricatti affettivi... e da parte dei figli (tutti siamo figli) chi può dirsi di essere stato davvero libero dalla paura di deludere i genitori?

Ecco dunque che questo Gesù scende nell'acqua del battesimo, prende su di sé il mio peccato - di cui non ne ha colpa - e mi rivela il volto di un Dio che non mi aspettavo, che nemmeno potevo immaginare, che non potevo "inventarmi da me": quale pretesa assurda poter chiedere di essere amato senza dare nulla? Poter essere perdonato prima ancora del mio pentimento?

E Gesù, il *Figlio* che sa di essere amato, mi rivela come si vive da "figli amati": in ogni suo gesto, parola, scelta, mostra di avere un Padre che lo ama. Mostrerà la gratuità, la libertà, la bellezza di questo amore.

Noi no: se siamo convinti che "nessuno ci dà niente per niente" (nemmeno *Dio!*), ogni nostra azione sarà portata avanti con questa logica, perfino con le persone che crediamo di amare. Ma se entriamo nella logica del "*Figlio amato*", se cioè partiamo dalla consapevolezza di esser prima di tutto e nonostante tutto amati, nell'assoluta gratuità... allora la nostra vita cambia. Allora ciò che ci sostiene e ci fa vivere non sarà più ciò che possediamo, o ciò che gli altri dicono di noi, o i nostri successi... ciò che ci sostiene e ci fa vivere sarà il fatto di sentirci amati.

Dopotutto, cerchiamo davvero qualcos'altro, in questa vita, che non sia il sentirci amati?

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 9 Gennaio - Battesimo del Signore

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 10 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Barbieri Flora

MARTEDÌ 11 Gennaio

ore 16.00 S. Messa - Banzato Luciano, Giovanni, Elisa e Vittoria.

MERCOLEDÌ 12 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Cavagion Elide; Testa Marcella; Rampazzo Antonio Cesare e Bruno.

GIOVEDÌ 13 Gennaio

ore 16.00 S. Messa

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la
Confessione o per un colloquio spirituale

VENERDÌ 14 Gennaio

ore 19.00 S. Messa - Lovison Marco; Tiozzo Orazio; Martin Giannino.

SABATO 15 Gennaio

ore 18.30 S. Messa festiva

DOMENICA 16 Gennaio - 2ª del Tempo ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30 S. Messa con la 2ª, 3ª e 4ª elem. e i genitori.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



SCOMPARTIMENTO n°6

Un viaggio tra i paesaggi ghiacciati della siberia e un'immersione nella complessità dei sentimenti. In poche parole un gran bel film.

- ▶ **Sabato 8, ore 21.00**
- ▶ **Domenica 9, ore 18.30**



ONE SECOND

Cosa vale un secondo di fotogrammi di una vecchia pellicola? Lo sa il cuore di un padre e quello di uno dei più grandi registi cinesi viventi. Un grande amore, un inno di passione per il cinema e il ritratto di una Cina da riscoprire nella quotidianità della provincia.

- ▶ **Domenica 9, ore 21.00**
- ▶ **Martedì 11, ore 21.00**

OGGETTI CHE MI PARLANO

Spettacolo live con musiche anni '60

A favore di "Medici Con l'Africa CUAMM"
prenotazione: g.zancanella@cuamm.org
cellulare e whatsapp: 3404839429 .

- ▶ **Giovedì 28 Gennaio, ore 20.30**



Ti piace il Cinema? Vuoi darci una mano come volontario all'Esperia? Il nostro cinema vive solo dell'aiuto di volontari, e se ci dai una mano siamo davvero contenti! Chiedi in Parrocchia, o a qualche volontario che conosci! Grazie!

Avvisi

• Concorso "Facce da Presepe"

DOMENICA 9, dopo la Messa delle 10.00, all'Esperia.

Per l'ingresso la cinema è necessario il "green-pass rafforzato" e mascherina Ffp2.



• INIZIAZIONE CRISTIANA

DOMENICA 16, alla S. Messa delle 11.30 sono invitati i genitori e i ragazzi di 2ª, 3ª e 4ª primaria

La parola è "Amato"

Come cristiano, ho scoperto per la prima volta questa parola nella storia del battesimo di Gesù di Nazareth. «Non appena Gesù uscì dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E sentì una voce dal cielo: "Tu sei mio Figlio, l'Amato, in te mi sono compiaciuto"».

Sì, è quella voce, la voce che parla dall'alto e da dentro i nostri cuori, che susurra dolce mente lo dichiara con forza: "Tu sei il mio Amato, in te mi sono compiaciuto". Non è certamente facile ascoltare quella voce in un mondo pieno di altre voci che gridano: "Tu non sei buono, sei brutto; sei indegno; sei da disprezzare, non sei nessuno – e non puoi dimostrare il contrario.". Queste voci negative sono così forti e così insistenti che è facile credere loro. Questa è la grande trappola. È la trappola del rifiuto di noi stessi.

Henri J.M. Nouwen, "Sentirsi amati", ed. Queriniana.

